

ATTO DD 1076/A1701B/2022

DEL 22/12/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO
A1701B - Produzioni agrarie e zootecniche

OGGETTO: DGR n. 39-2719 del 29.12.2020. Approvazione del programma di regolamentazione triennale 2023-2025 e del Bando regionale per la presentazione delle domande di assegnazione dell'idoneità alle superfici vitate ai fini della rivendicazione delle denominazioni di origine controllata e garantita Barolo per l'anno 2023.

La L. 12 dicembre 2016 n. 238 "Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e commercio del vino" ha abrogato il decreto legislativo 8 aprile 2010 n. 61, recante la "Tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei vini".

In particolare l'art. 39 comma 3 della L. 12 dicembre 2016 n. 238, prevede che le Regioni, su proposta dei Consorzi di tutela e sentite le organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative e le organizzazioni professionali della regione, possano disciplinare l'iscrizione dei vigneti nello schedario ai fini dell'idoneità alla rivendicazione delle relative DO per conseguire l'equilibrio di mercato.

La Giunta Regionale, con propria Deliberazione n. 39-2719 del 29.12.2020, ha stabilito che la Regione Piemonte, per conseguire l'equilibrio di mercato, possa disciplinare l'iscrizione dei vigneti idonei alla rivendicazione delle DO attraverso la sospensione o la regolamentazione temporanea delle iscrizioni che aumentano il potenziale produttivo della denominazione.

Inoltre ha stabilito che la disciplina delle iscrizioni allo schedario viticolo ai fini dell'idoneità alla rivendicazione di ogni denominazione di origine è proposta dal relativo Consorzio di tutela, sentite le rappresentanze di filiera, mediante la presentazione di un programma triennale, rimodulabile, contenente la motivazione della proposta, l'analisi di mercato, le tipologie di intervento, la superficie massima annua iscrivibile - per l'intera denominazione e per azienda - al fine di incrementare il potenziale produttivo, nonché i criteri per l'assegnazione di tale superficie.

Il Consorzio di Tutela Barolo Barbaresco Alba Langhe e Dogliani - di seguito Consorzio di Tutela - con propria nota del 24 Novembre 2022 ha inviato alla Regione Piemonte la richiesta del Programma triennale per il periodo 2023 -2025 della DOCG Barolo, alla luce della situazione di mercato che si è delineata negli ultimi anni che è riassumibile nella scheda allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (allegato 1) .

Il Consorzio di Tutela su tale proposta ha direttamente sentito le rappresentanze di filiera del territorio interessato dalla denominazione.

Il Settore Produzione Agrarie e zootecniche della Direzione Agricoltura e cibo sulla base di tale proposta ritiene di approvare il programma di regolamentazione triennale 2023-2025 che è riassumibile nella scheda

allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (allegato 1) .

Sulla base di tale programma il Settore Produzione Agrarie e zootecniche della Direzione Agricoltura e cibo ritiene di emanare un bando pubblico per la presentazione delle domande di assegnazione dell'idoneità alle superfici vitate ai fini della rivendicazione della denominazione di origine controllata e garantita Barolo per l'anno 2023, che contiene le modalità di presentazione della domanda, i criteri e l'approvazione della graduatoria e il successivo iter di riconoscimento dell'idoneità.

Il bando è unito alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (allegato 2)
Considerato che per aprire i bandi viene utilizzata la procedura informatica presente nel Sistema Informativo Agricolo Piemontese (di seguito SIAP), ed è stato definito un modello di domanda, disponibile sul SIAP.

Vista la DGR 4 febbraio 2022, n. 15-4621 (avente per oggetto "**Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 18 ottobre 2019, n. 10-396**") con la quale, in attuazione di quanto disposto dall'articolo 2 della legge n. 241 del 7 agosto 1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), è stata effettuata una ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura e cibo, tra cui quelli relativi al bando in questione, e l'individuazione dei relativi termini di conclusione.

Considerato pertanto che nell'allegato alla deliberazione appena citata è presente il procedimento n. 40 dal titolo "Approvazione delle graduatorie delle domande per l'assegnazione delle superfici iscrivibili a Schedario viticolo con l'idoneità alla rivendicazione delle denominazioni di origine", che si avvia a partire dal giorno successivo alla scadenza del bando e che tale procedimento ha come provvedimento finale una determinazione dirigenziale di approvazione della graduatoria; considerato altresì che il termine finale del suddetto procedimento è di 120 giorni e che il responsabile del procedimento è il responsabile del Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche.

In applicazione dell'articolo 26, comma 1, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni), che prevede la pubblicazione dei provvedimenti con i quali sono determinati i criteri e le modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari, il presente atto sarà pubblicato nell'ambito della sezione "Amministrazione trasparente" del sito ufficiale della Regione.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016, così come modificata dalla DGR 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visti gli articoli 4 e 17 del D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;
- Visti gli articoli 17 e 18 della L.R. n. 23/08.;

DETERMINA

1. di approvare il programma di regolamentazione triennale, per il periodo 2023 -2025, che disciplina l'iscrizione dei vigneti nello schedario viticolo ai fini dell'idoneità alla rivendicazione delle denominazioni di Origine Controllata e Garantita BAROLO , presentato dal Consorzio di Tutela Barolo Barbaresco Alba Langhe e Dogliani, ai sensi della DGR n. 39-2719 del 29.12.2020; la scheda

riassuntiva di tale programma è unita alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (allegato 1);

2. di emanare un bando pubblico per la presentazione delle domande di assegnazione dell'idoneità alle superfici vitate ai fini della rivendicazione della denominazione di origine Controllata e Garantita BAROLO per l'anno 2023; tale bando è unito alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (allegato 2);
3. di consentire la presentazione delle domande per l'anno 2023, secondo le modalità specificate in premessa, a partire dalla data indicata nel bando;
4. di prendere atto del modello di domanda, disponibile su SIAP;
5. che, in applicazione dell'articolo 26, comma 1, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, tale atto sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito ufficiale della Regione Piemonte.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1701B - Produzioni agrarie e zootecniche)
Firmato digitalmente da Gianfranco Latino

Allegato1

Scheda riassuntiva del Programma Triennale 2023-2025 del Consorzio di tutela Barolo Barbaresco Alba Langhe e Dogliani per la DOCG BAROLO.

Analisi di mercato La denominazione Barolo nell'ultima programmazione non ha visto la possibilità di avere nuovi ettari iscritti in quanto l'ultimo bando era di fatto chiuso avendo una dotazione pari a zero. Questa scelta è stata, a suo tempo, motivata dalla prudenza verso una denominazione che cresceva costantemente e si voleva avere un po' di tempo per vedere quale fosse la reazione del mercato nell'assorbire il maggiore quantitativo di bottiglie prodotte. Nell'ultimo triennio le vendite sono aumentate, in particolare lo scorso anno abbiamo registrato un incremento del 22 % rispetto all'anno precedente ed anche le giacenze sono stabili o in calo segno tangibile dello stato salute della denominazione. Pare dunque opportuno riprendere la programmazione concedendo, mantenendo comunque sempre prudenza, un aumento delle iscrizioni a Barolo nella misura dell'1% rispetto alla superficie totale, quindi 22 ettari all'anno.

Motivazione Oltre all'analisi sopraesposta che spiega l'apertura moderata a nuove superfici, l'obiettivo è anche quello di concentrare l'attenzione su vigneti già esistenti senza andare a favorire un'ulteriore riduzione di terreni destinate a altre colture. Si è convenuto anche di andare nella direzione di una viticoltura sostenibile inserendo per la prima volta criteri che prendano in considerazione non solo le superfici ma anche le modalità di conduzione verso la sostenibilità agroambientale.

Superficie massima iscrivibile : 66 ettari (22 ettari all'anno):

Superficie iscrivibile per azienda : 0,5 ettari all'anno

Criteri di ammissibilità

- Aziende in possesso del requisito IAP – coltivatore diretto
- Azienda in possesso di superficie vitata, pari o superiore a quella richiesta in domanda, idonea a Langhe nebbiolo alla data del 31/07/ 2021.

Ogni azienda (stesso CUAA) avrà diritto ad una sola assegnazione nel triennio.

Criteri di priorità

b) Azienda che è in possesso di uno dei seguenti requisiti:

- - ha aderito alla misura 10.1.1 (Produzione Integrata) del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 della Regione Piemonte, con impegno aggiuntivo Inerbimento di fruttiferi e vite -Vigneti di collina e montagna con gestione del sotto-fila b) [inerbimento o lavorazioni meccaniche del sotto-fila con divieto di diserbo chimico]
- - con produzione viticola biologica certificata ai sensi del Reg. (UE) 2018/848

1 Punto

c) Aziende non assegnatarie nella programmazione 2020-2022

- 1 Punto

Allegato 2

Bando regionale per la presentazione delle domande di assegnazione dell'idoneità alle superfici vitate ai fini della rivendicazione della DOCG BAROLO 2023.

Indice generale

1. PREMESSA.....	1
2. BENEFICIARI.....	1
3. ADEMPIMENTI RELATIVI AL FASCICOLO.....	1
4. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA.....	2
5. TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA.....	2
5.1 Rettifica.....	2
6. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA.....	2
7. SUPERFICIE ISCRIVIBILE.....	3
8. AMMISSIBILITA'.....	3
9. PUNTEGGI E REQUISITI.....	3
10. RICEVIBILITA'.....	4
11. ISTRUTTORIA.....	5
12. GRADUATORIA.....	5
13. RINUNCIA E DECADENZA DELL'IDONEITA' ASSEGNATA.....	6
14. ITER DI ISCRIZIONE.....	6
15. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.....	6
16. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART.13 GDPR 2016/679.....	6
17. INFORMAZIONI GENERALI.....	6

1.PREMESSA

La Regione Piemonte - Direzione Agricoltura e Cibo - Settore Produzione agrarie e zootecniche emana un bando per l'anno 2023 per la presentazione delle domande di assegnazione dell'idoneità alle superfici vitate ai fini della rivendicazione della della DOCG BAROLO, secondo quanto previsto dalla D.G.R. n. 39 - 2719 del 29 dicembre 2020 avente per oggetto "Regolamento (UE) n. 1308/2013. Legge regionale 22 gennaio 2019, n. 1. Disposizioni regionali applicative per la gestione ed il controllo del potenziale viticolo. Revoca D.G.R. 18 aprile 2016, n. 13-3166, D.G.R. 25 novembre 2002 n. 77-7840 e D.G.R. 20 dicembre 2018 n. 39-8192".

2.BENEFICIARI

Aziende che conducono superfici vitate e/o detengono autorizzazioni all'impianto e reimpianto dei vigneti.

3. ADEMPIMENTI RELATIVI AL FASCICOLO

Le aziende interessate devono in primo luogo essere iscritti all'Anagrafe agricola del Piemonte ed aver costituito o aggiornato il fascicolo aziendale .

A tal fine il richiedente, qualora legale rappresentante/titolare di un'impresa agricola professionale, deve rivolgersi ad un Centro Autorizzato di assistenza in Agricoltura (CAA) che provvede ad aprire il fascicolo aziendale e ad iscrivere il richiedente all'anagrafe agricola del Piemonte.

In alternativa al CAA, gli altri richiedenti possono rivolgersi, direttamente alla Direzione Agricoltura della Regione Piemonte. La richiesta d'iscrizione all'anagrafe agricola del Piemonte può essere fatta:

- utilizzando il servizio "Anagrafe", pubblicato sul portale Servizi on line, tema "Agricoltura", a cui si accede se in possesso di identità digitale (SPID, CNS, certificato di firma digitale);
- utilizzando l'apposita modulistica, pubblicata sul sito istituzionale della Regione Piemonte, nel tema "Agricoltura", sezione modulistica (filtro per Titolo: anagrafe) (<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/agricoltura/modulistica-anagrafe-agricola>); i moduli compilati, sottoscritti ed accompagnati dalla copia di un documento d'identità in corso di validità, devono essere inviati alla e-mail: servizi.siap@regione.piemonte.it.

4.PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di assegnazione è predisposta e presentata **esclusivamente in formato digitale** attraverso il servizio GRAPE – gestione procedimenti vitivinicoli - Procedimenti, pubblicato sul **portale www.sistemapiemonte.it**, nella sezione "**Agricoltura**" (al seguente indirizzo: <http://www.sistemapiemonte.it/cms/privati/agricoltura/servizi/959-grape-gestione-procedimenti-vitivinicoli-procedimenti>). La procedura sarà fruibile nel periodo indicato nel successivo paragrafo "5. Termini di presentazione della domanda".

Può essere presentata una sola domanda per CUAA.

La domanda può essere presentata tramite un CAA a cui l'azienda ha conferito mandato o dall'azienda stessa.

Domanda presentata dall'azienda: l'accesso al servizio può avvenire attraverso Carta Nazionale dei Servizi (CNS), oppure certificato di firma digitale o SPID.

Il richiedente firma e trasmette la domanda digitale attraverso l'applicazione web, pertanto non è più necessario inviare la copia su carta della documentazione prodotta da sistema.

Il sistema controlla che l'invio della domanda sia effettuato da un utente con potere di firma (legale rappresentante, titolare, direttore, ecc.) registrato in anagrafe.

Domanda presentata tramite CAA: la domanda presentata attraverso il CAA, se non viene firmata con firma grafometrica, deve essere stampata, sottoscritta e conservata nel fascicolo aziendale.

La fase di presentazione della domanda è completata esclusivamente ad **avvenuta trasmissione della medesima per mezzo della procedura informatica:** nel GRAPE – gestione procedimenti vitivinicoli – Procedimenti campo "*iter della domanda*" lo stato della pratica dovrà risultare: "trasmessa alla p.a". Sono irricevibili le domande in stato di "bozza" e le domande in formato cartaceo, anche se presentate nei termini del bando.

Il manuale utente per l'aiuto alla compilazione è disponibile sul portale sempre all'interno del servizio nella "guida al servizio" alla pagina:

<http://www.sistemapiemonte.it/cms/privati/agricoltura/servizi/959-grape-gestione-procedimenti-vitivinicoli-procedimenti/3540-guida-al-servizio>

5.TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

I termini di presentazione sono i seguenti:

- a partire dal **23 dicembre 2022** con termine in data **10 febbraio 2023**.
come data di presentazione fa fede la data di trasmissione telematica sul portale Siap.

5.1 Rettifica

Entro il termine di chiusura del bando è possibile rettificare la domanda già trasmessa attraverso la rinuncia alla domanda stessa e la ripresentazione di una nuova domanda.

6.DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Le aziende in possesso del requisito di priorità "attività economica prevalente Coltivatore diretto (CD) o imprenditore agricolo professionale (IAP)" di cui al paragrafo 9, solo nel caso in cui siano società, dovranno allegare alla domanda copia della visura camerale.

Si precisa che la mancanza della documentazione relativa al requisito di priorità "attività economica prevalente Coltivatore diretto (CD) o imprenditore agricolo professionale (IAP)" indicato in domanda comporterà il mancato riconoscimento del punteggio corrispondente.

7.SUPERFICIE ISCRIVIBILE

Sulla base del programma 2022-24 presentato dal Consorzio di Tutela Barolo Barbaresco Alba Langhe e Dogliani in data 24 novembre 2022 le superfici ammissibili sono le seguenti:

Anno	Superficie massima iscricabile (ettari)	Superficie massima annua iscricabile per azienda (ettari)
2023	22,00 ¹	0,5

1. salvo quanto previsto al paragrafo 12. Graduatoria

La superficie non assegnata andrà sommata a quella del bando dell'anno successivo.
L'azienda richiedente inserisce in domanda la superficie in ettari su cui intende vedere riconosciuta l'idoneità a DOCG BAROLO senza dover indicare l'ubicazione.
L'idoneità assegnata potrà essere utilizzata dopo la pubblicazione della graduatoria ed esclusivamente per l'**intervento di variazione schedario denominato Variazione idoneità**.

Per **variazione schedario** si intende la variazione di idoneità tecnico produttiva a DOCG BAROLO di una superficie già iscritta a schedario con vitigno Nebbiolo.

Nel caso in cui l'idoneità assegnata venga utilizzata erroneamente per reimpianti o nuovi impianti l'assegnazione di idoneità decade e l'azienda non potrà più presentare domanda per tutta la durata del periodo di programmazione.

8.AMMISSIBILITÀ

Tutte le aziende in possesso di entrambe i seguenti requisiti:

1) Azienda con attività economica prevalente Coltivatore diretto (CD) o imprenditore agricolo professionale (IAP).

L'ammissibilità verrà assegnata solo se:

- il possessore di tali requisiti risulta iscritto nella sezione Coltivatore Diretto (CD) o Imprenditore Agricolo Professionale (IAP) dell'INPS;
- nel caso di società il legale rappresentante o socio di cui è riportato correttamente il Codice fiscale del possessore del requisito di coltivatore diretto (CD) o imprenditore agricolo professionale (IAP) nel quadro "Dichiarazioni" della domanda
- per le ditte individuali il requisito deve essere posseduto dall'intestatario della Ditta.

Il possesso di tale requisito sarà quindi oggetto di verifica presso l'INPS .

In ogni caso si evidenzia che il possesso della qualifica potrà essere soggetto a ulteriori controlli amministrativi previsti dall'art. 71 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa. (Testo A)

2) Aziende in possesso di superficie vitata, pari o superiore a quella richiesta in domanda, idonea a Langhe nebbiolo alla data del 31/07/2021.

Si intendono le aziende la cui superficie con idoneità in stato definitivo a Langhe Nebbiolo abbia l'anno di prima produzione non successivo al 2023.

9.PUNTEGGI E REQUISITI

I requisiti di priorità devono essere posseduti alla data di emanazione del bando.

Le priorità che andranno a formare il punteggio della graduatoria sono le seguenti:

A	Azienda che è in possesso di uno dei seguenti requisiti - ha aderito alla misura 10.1.1 (Produzione Integrata) del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 della Regione Piemonte, con impegno aggiuntivo Inerbimento di fruttiferi e vite -Vigneti di collina e montagna con gestione del sotto-fila b) [inerbimento o lavorazioni meccaniche del sotto-fila con divieto di diserbo chimico] - con produzione viticola biologica certificata ai sensi del Reg. (UE) 2018/848	Punti	1
B	Nuovo beneficiario- Aziende non assegnatarie nella programmazione triennale precedente 2017/2019	Punti	1

Il possesso del requisito di priorità viene auto attribuito dal richiedente. **Non verrà riconosciuto alcun punteggio nel caso di mancata auto attribuzione del relativo requisito.**

Requisito A

Il punteggio verrà attribuito alle sole aziende che hanno aderito a una o ad entrambe le delle seguenti misure/ certificazioni:

- Alla misura 10.1.1 (Produzione Integrata) del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 della Regione Piemonte, con impegno aggiuntivo Inerbimento di fruttiferi e vite -Vigneti di collina e montagna con gestione del sotto-fila b) per l'annualità 2021 e risultano inserite nella lista delle istruite e ammesse al finanziamento

- Con produzione viticola biologica certificata ai sensi del Reg. (UE) 2018/848

Requisito B

Si considera come tale il beneficiario (stesso CUAA) che non ha ricevuto alcuna assegnazione negli anni 2017, 2018 e 2019.

A ciascuna domanda verrà assegnato un punteggio complessivo ottenuto dalla somma dei punti relativi ai criteri selezionati.

10.RICEVIBILITA'

Non sono ricevibili le domande:

- inviate con mezzi di trasmissione o con modalità diverse da quelle indicate nel presente bando;
- inviate oltre i termini di presentazione della domanda.

11.ISTRUTTORIA

Le domande ricevibili, presenti su SIAP, verranno ordinate in un elenco, in ordine decrescente rispetto al punteggio auto attribuito ed eventualmente secondo l'età crescente del richiedente presente in domanda (in caso di società risulta essere il legale rappresentante su fascicolo aziendale come riportato nella sezione "Anagrafica" del fascicolo aziendale o nei "soggetti collegati" con ruolo "altro legale rappresentante") in caso di parità di punteggio auto attribuito.

Al fine di procedere all'approvazione della graduatoria nei tempi previsti al successivo paragrafo 12 potrà essere istruito un numero di domande utile a raggiungere almeno il 120% della superficie massima annua iscrivibile per la denominazione.

Verrà effettuata l'istruttoria delle domande (ammissibilità, correttezza dei dati, punteggi auto attribuiti) dando priorità a quelle poste in elenco in posizione migliore.

L'elenco oggetto di istruttoria verrà inviato all'INPS per la verifica del requisito di ammissibilità 1) di cui al paragrafo 8.

A seguito del ricevimento delle risultanze verrà completata l'istruttoria dal Settore Produzioni agrarie e zootecniche della Direzione Agricoltura e Cibo - Regione Piemonte.

Eventuali esclusioni, rilevate in sede di istruttoria, verranno comunicate tramite PEC (presente in fascicolo) – ai sensi dell'art. 10 bis della Legge n. 241/1990 - alle aziende dal Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche.

In caso di verifica positiva dei requisiti di priorità, il punteggio presente in domanda verrà confermato, mentre se risulterà maggiore di quello realmente spettante verrà rideterminato riportandolo a quello corretto.

La rideterminazione può avvenire solo in diminuzione: alle domande non può essere attribuito un punteggio superiore a quello presente in domanda.

L'azienda ha facoltà di presentare controdeduzioni al preavviso di rigetto della domanda o di riduzione del punteggio nei termini di legge tramite PEC (attraverso applicativo GRAPE) – ai sensi dell'art. 10 bis della Legge n. 241/1990.

L'esito positivo dell'istruttoria determinerà le domande ammissibili.

12.GRADUATORIA

La graduatoria regionale, che sarà prodotta dal SIAP, è costituita da:

- le domande istruite assegnatarie di superficie;
- le domande istruite non assegnatarie di superficie;
- le restanti domande risultate ricevibili e non assegnatarie di superficie.

Le domande verranno inserite in graduatoria in ordine decrescente di punteggio come definito al paragrafo 11 .

L'assegnazione dell'idoneità avverrà dunque secondo l'ordine di tale graduatoria fino al raggiungimento della superficie massima annua iscrivibile, prevista dal bando. In ogni caso verrà assegnata l'intera superficie dell'ultima domanda assegnataria anche nel caso in cui essa non sia totalmente ricompresa nella superficie massima annua iscrivibile della denominazione.

L'elenco delle domande non ammissibili, escluse dalla graduatoria, sarà prodotto dal SIAP.

La determinazione dirigenziale di approvazione della graduatoria e di assegnazione della superficie programmata per il 2023 viene pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte entro 120 giorni a partire dal giorno successivo alla data di scadenza del bando.

Tale pubblicazione assume valore di notifica alle aziende collocate nella graduatoria, assegnatarie e non assegnatarie di superficie e alle aziende escluse dalla graduatoria.

La graduatoria verrà pubblicata anche nel sito della Regione Piemonte all'indirizzo:

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/agricoltura/viticolture-enologia/superfici-iscrivibili-schedario>

Le assegnazioni vanno utilizzate entro il 30 giugno 2026, come meglio precisato al successivo paragrafo 14.

Tali domande saranno ammesse alla procedura di riconoscimento dell'idoneità, secondo quanto previsto dalle disposizioni regionali vigenti in materia di gestione del potenziale viticolo, secondo l'ordine di tale graduatoria fino al raggiungimento della superficie massima annua iscrivibile, prevista dal bando.

13.RINUNCIA E DECADENZA DELL'IDONEITA' ASSEGNATA

Eventuali rinunce devono essere inviate entro 30 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria nel Bollettino ufficiale a mezzo PEC all'indirizzo produzioni.agricole@cert.regione.piemonte.it.

Le superfici non assegnate per rinuncia verranno sommate alla superficie massima annua iscrivibile dell'anno successivo purché nello stesso periodo di programmazione.

L'idoneità assegnata decade nei seguenti casi:

- in caso di mancato rispetto dei termini di realizzazione, specificati al successivo paragrafo 14;
- per le superfici che all'accertamento dell'intervento, indicato al paragrafo 14 (secondo le disposizioni regionali vigenti in materia di gestione del potenziale viticolo) da parte del Settore "Attuazione Programmi relativi alle produzioni vegetali e animali" non rispettino i requisiti di idoneità previsti dal disciplinare.

Nel caso in cui la revoca riguardi l'intera superficie richiesta, l'azienda sarà esclusa dalla presentazione per i rimanenti anni della programmazione.

14.ITER DI ISCRIZIONE

Dalla data di pubblicazione della graduatoria sarà possibile procedere con la richiesta di **Variazione schedario denominata Variazione Idoneità** utilizzando l'idoneità assegnata **entro il 30 giugno 2026**.

La dichiarazione di variazione schedario con variazione dell'idoneità potrà essere presentata dal 1 gennaio al 30 giugno di ogni anno.

15.RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 2 della legge 7 agosto 1990 n. 241 e dell'art. 8 della legge regionale 14 ottobre 2014 n. 14, e richiamata la deliberazione della Giunta regionale 4 febbraio 2022, n. 15-4621 il procedimento amministrativo sotteso al presente bando è il seguente:

1) Titolo del procedimento: Approvazione della graduatoria delle domande per l'assegnazione delle superfici iscrivibili a Schedario viticolo con l'idoneità alla rivendicazione della denominazione di origine

Responsabile del procedimento: Responsabile del Settore Produzioni agrarie e zootecniche.

Termine finale del procedimento: 120 giorni a partire dal giorno successivo alla data di scadenza del bando.

Provvedimento finale: Determinazione dirigenziale di approvazione della graduatoria .

16.INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART.13 GDPR 2016/679

L'informativa sul trattamento dei dati personali, di cui all'art. 13 del regolamento generale sulla protezione dei dati (regolamento UE n. 679/2016), viene pubblicata sul portale www.sistemapiemonte.it, in apertura del servizio on-line.

17.INFORMAZIONI GENERALI

Per ulteriori informazioni, rivolgersi alla Direzione Agricoltura, Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche, Corso Stati Uniti 21, 10128 – Torino, al seguente recapito telefonico 011.432.1471 oppure inviando un' e-mail ai seguenti indirizzi:

andrea.cellino@regione.piemonte.it, elena.piva@regione.piemonte.it